



COMUNE DI FIRENZE
CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

L'Estensore
Innocenti Alesandro

Il Dirigente
Anna Bini

Il Presidente
Gianluca Paolucci

DESTINATARI:

- Sindaco
- Vice Sindaco, Mobilità e Città Metropolitana
- Assessore Sanità Pubblica e Polizia Municipale
- Assessore Urbanistica ed edilizia
- Assessore Turismo, Attività produttive e Commercio
- Assessore Cultura
- Assessore Bilancio e programmazione
- Assessore Ambiente e Verde Pubblico
- Assessore Sport e Tempo libero
- Assessore Pubblica Istruzione e Giovani
- Assessore Lavori Pubblici e Politiche della casa
- Assessore Politiche accoglienza e integrazione
- Assessore Organizzazione, Piano strategico, politiche del lavoro
- Assessore Partecipazione e rapporti con i Quartieri
- Segreteria Quartiere 2

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI
REGOLARITA' TECNICA IN ORDINE
ALL'ART.49 D.Lgs. 267/00

Il Dirigente
Servizio Quartiere 2 - Campo Marte
Dott.ssa Anna Bini

VISTO REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente del Servizio Ragioneria

Li.....

DELIBERAZIONE N.° 20032

DEL 22.10.2008

OGGETTO: CRITERI ED INDIRIZZI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'adunanza ha luogo presso il Centro Civico, piazza Alberti 1a,
Presiede la seduta: Il Presidente GIANLUCA PAOLUCCI
Ha funzioni di segretario: Il Dirigente Anna Bini
Fungono da scrutatori i consiglieri sigg: Ghelli, Parrini, Fanfani

Punto N. 3 dell'Ordine del Giorno per il quale esiste il presente schema di deliberazione

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:BRUSINI, DI LEO, FANFANI,
FRANCI, GHELLI, ORSATTI, PAOLUCCI, PARRINI, PERICOLI, PIANI, POMA, RINALDI,
ROSSI, SCIONTI, TURIS, ZECCHI

Risultano assenti i consiglieri sigg.:BALLO, BENVENUTI, BIEBER, BUSSOTTI,
LASCIALFARI, VENTURA, VOLPINI

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

Visto l'art. 17 del d.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 4 d.lgs. 165/2001;

Visto il titolo IV dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 6 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Ritenuto opportuno sostituire i criteri e gli indirizzi per l'erogazione dei contributi già precedentemente definiti con Deliberazione n. 20016 del 10.11.2004 al fine di renderli più aderenti alle finalità da perseguire ed alle procedure amministrative;

Visto il parere favorevole del Collegio di presidenza.

DELIBERA

- di approvare i criteri ed indirizzi per l'erogazione di contributi economici a favore di soggetti (Enti, Istituzioni ed organizzazioni in generale) pubblici e privati senza scopo di lucro di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;
- di dare atto che il contenuto del presente atto sostituisce totalmente gli indirizzi ed i criteri precedentemente definiti con deliberazione n. 20016 del 10.11.2004;
- di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione;

Posta in votazione la presente deliberazione viene approvata con il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 Consiglieri: :BRUSINI, DI LEO, FANFANI, FRANCI, GHELLI, ORSATTI, PAOLUCCI, PARRINI, PERICOLI, PIANI, POMA, RINALDI, ROSSI, SCIONTI, TURIS, ZECCHI

Favorevoli n.9 consiglieri: BRUSINI, FRANCI, GHELLI, ORSATTI, PAOLUCCI, PARRINI, PIANI, TURIS, ZECCHI

Contrari Nessuno

Astenuti: n. 7 consiglieri: DI LEO, FANFANI, PERICOLI, POMA, RINALDI, ROSSI, SCIONTI.

Il Consiglio di Quartiere 2 approva.

Posta in votazione l'immediata esecutività, viene approvata con il seguente esito

Presenti e votanti: 13

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Segretario
Anna Bini

Il Presidente
Gianluca Paolucci

ALLEGATO A

COMUNE DI FIRENZE

CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

CRITERI ED INDIRIZZI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI APPROVATI CON DELIBERAZIONE N.20032 DEL 22/10/2008

- Costituiscono aree tematiche di preminente interesse per le finalità perseguite dal Quartiere 2 le seguenti:
 1. educazione alla legalità;
 2. pari opportunità;
 3. rispetto delle diversità;
 4. riscoperta delle radici storiche del territorio;
 5. elevazione culturale della collettività.
- I contributi economici sono erogati a soggetti (Enti, Istituzioni ed Altre organizzazioni) pubblici e privati senza scopo di lucro che realizzano progetti con una positiva ricaduta nelle sopra richiamate aree tematiche;
- Nelle attività amministrative di competenza dirigenziale, finalizzate alla valutazione delle proposte/progetti, alla determinazione dei soggetti beneficiari e delle somme da erogare, dovrà essere valutata favorevolmente la maggior aderenza alle seguenti caratteristiche:
 1. legame con territorio e società del Quartiere 2;
 2. coordinamento cooperativo fra soggetti diversi nella realizzazione di un progetto;
 3. continuità nel tempo;
 4. congruità economica costo/ricadute;
 5. esperienze precedenti e professionalità comprovata.
- Si definiscono i seguenti settori d'intervento con le relative tipologie di iniziative e progetti a sostegno dei quali potrà essere richiesta l'erogazione di contributi economici:

SERVIZI CULTURALI

1. iniziative e progetti con il coinvolgimento e la partecipazione alla vita culturale di larghe fasce di cittadini;
2. programmi per l'attivazione di corsi di generi diversi, rivolti a tutte le fasce di età tendenti a favorire anche l'aggregazione e a garantire una

loro continuità didattica con operatori di alta professionalità ed a costi accessibili per gli utenti;

3. manifestazioni culturali - ricreative a carattere locale, con il coinvolgimento dell'associazionismo, del volontariato e delle categorie economiche con particolare riguardo a progetti ideati e realizzati in forma associata;
4. esposizioni, convegni, attività promozionali che servano da stimolo per la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale;
5. attività culturali tese alla crescita e all'emancipazione delle varie realtà locali e cittadine;
6. ricerche e studi sugli aspetti urbanistici e architettonici del quartiere mirati ad una maggiore conoscenza dello stesso da parte degli abitanti;
7. iniziative formative in campo teatrale, musicale, cinematografico, artistico e multimediale;
8. allestimento di mostre d'arte e di raccolte di documentazione su aspetti della vita culturale con particolare attenzione alla storia del quartiere;
9. iniziative volte a favorire la promozione di percorsi ed eventi contemporanei della cultura con specifico riguardo alla emergente multi etnicità;
10. iniziative culturali nei settori del teatro, danza, musica, cinema ed arti figurative nonché progetti culturali proposti da giovani e da realizzarsi in collaborazione con la Commissione politiche giovanili;
11. progetti sulla cultura del cibo e sulle produzioni culturali da esso ispirate;
12. progetti sulla "questione femminile", legati alla creatività delle donne.

POLITICHE GIOVANILI

1. iniziative ed incontri volti alla valorizzazione del protagonismo giovanile;
2. interventi atti alla prevenzione del disagio giovanile e alla integrazione dei ragazzi svantaggiati;
3. progetti volti al sostegno dell'orientamento e delle politiche del lavoro e alla formazione giovanile;
4. scambi culturali con scuole e realtà giovanili locali, di altre città e nazioni europee;
5. laboratori e progetti indirizzati alle diverse fasce di giovani;

6. mostre, manifestazioni e iniziative in vari campi: musicale, figurativo, creativo, "tecnologico" (multimediale), ecc. eventualmente da realizzarsi anche con la Commissione cultura e/o altre;
7. manifestazioni ricreative - aggregative a carattere locale.

SERVIZI EDUCATIVI

1. attività di carattere educativo ad integrazione dei Piani dell'Offerta Formativa della scuola;
2. progetti finalizzati all'orientamento scolastico con l'obiettivo di diminuire la dispersione scolastica e di favorire l'integrazione dei bambini e dei ragazzi in situazione di disagio;
3. incontri rivolti ai genitori su tematiche inerenti la prima infanzia e l'età evolutiva;
4. progetti riguardanti l'educazione ambientale e i temi relativi alla conoscenza e al rispetto degli animali;
5. iniziative rivolte alla diffusione dell'educazione alla legalità, alla pace e alla multiculturalità;
6. progetti rivolti alla formazione e all'aggiornamento degli insegnanti;
7. attività rivolte all'integrazione degli alunni stranieri nelle scuole elementari e medie;
8. interventi rivolti all'integrazione e al sostegno dei ragazzi portatori di handicap;
9. progetti rivolti alla istituzione e alla valorizzazione di un punto di riferimento per le famiglie per tutto ciò che riguarda il sostegno scolastico;
10. progetti diretti alla famiglia e alla coppia genitore-bambino per valorizzare il rapporto educativo ed affettivo;
11. progetti diretti a valorizzare lo spazio ludico come luogo di benessere e di incontro per la coppia adulto-bambino e la famiglia.

SERVIZI SOCIALI

1. iniziative e progetti rivolti al miglioramento della vita sociale, di relazione degli anziani ed al mantenimento di una vita autonoma sul territorio;
2. iniziative e programmi, anche con caratteristiche innovative e sperimentali, tesi a migliorare la qualità della vita per la terza età;
3. attività di sostegno per i centri anziani, presenti ed attivi sul territorio, in base alla convenzione di cui alla deliberazione del Consiglio di Quartiere 2 n. 20055 del 14/12/99;

4. iniziative e progetti rivolti alla pubblicizzazione ed all'introduzione di nuove attività nei centri anziani;
5. iniziative e manifestazioni per la socializzazione orientate a prevenire e superare le condizioni di emarginazione, disagio e solitudine ed al sociale in generale;
6. progetti nell'ambito della rete di solidarietà condivisi e sostenuti da più Associazioni per il superamento e l'affrancamento da condizioni di emarginazione ed isolamento sociale;
7. promozione di interventi destinati agli immigrati, alla loro integrazione - in particolare rivolti alle donne - al fine di ridurre ogni forma di discriminazione;
8. programmi, attività e iniziative varie che intendono coinvolgere categorie diverse anche sviluppando un confronto intergenerazionale;
9. iniziative e progetti volti a favorire la partecipazione di persone con handicap psichico e fisico alla vita sociale presente sul territorio.

ATTIVITÀ SPORTIVE

1. attività di sostegno ai soggetti disabili per il recupero della loro motricità, tese anche all'inserimento dei portatori di handicap in Associazioni o Società Sportive;
2. attività di supporto alle insegnanti, nelle scuole elementari, per facilitare l'educazione sportiva;
3. iniziative per valorizzare lo sport nel verde mirate alla salvaguardia dell'ambiente e alla sua conservazione;
4. progetti, programmi ed iniziative relative allo sport per lo sviluppo, la conoscenza e la diffusione di tutte le discipline sportive;
5. manifestazioni e giornate sportive volte all'aggregazione, alla socializzazione ed alla partecipazione di giovani e non;
6. corsi ed attività tese a promuovere lo sport in senso lato;
7. manifestazioni sportive a carattere locale, con il coinvolgimento dell'associazionismo, del volontariato e delle categorie economiche.

SERVIZI AL TERRITORIO

1. ricerche e studi relativi agli aspetti urbanistici, architettonici e ambientali per evidenziare l'esigenza di una migliore qualità della vita.

POLITICHE AMBIENTALI

1. Giardini e parchi:
 - Iniziative atte a valorizzare, tutelare ed arricchire il patrimonio verde del quartiere e a garantirne la sicurezza e la fruibilità;

- Progetti che favoriscano la corretta fruizione da parte dei cittadini degli spazi verdi del quartiere e ne incentivino la presenza negli stessi.

2. Politiche animaliste:

- Tutela degli animali presenti negli spazi pubblici del quartiere (giardini, parchi, argini dei fiumi);
- Iniziative rivolte ai proprietari di animali per far conoscere i criteri della corretta gestione dell'animale e della sua conduzione in ambiente pubblico.

3. Educazione ambientale:

- Iniziative per promuovere la conoscenza delle specie animali e vegetali presenti sul quartiere e degli ecosistemi da esse formati;
 - Progetti di educazione alla conoscenza e al rispetto degli animali;
 - Attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse;
 - Iniziative per la conoscenza dell'ambiente attraverso programmi di escursioni a piedi o in bicicletta sui percorsi noti e meno noti del quartiere;
 - Progetti volti a far conoscere i sistemi di mobilità alternativa (pedonali, ciclabili, elettrici).
- Le attività amministrative di competenza dirigenziale, finalizzate all'erogazione dei Contributi Economici sono improntate al principio di trasparenza e si esplicano attraverso:
 - la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico contenente:
 - a) i requisiti soggettivi che i richiedenti devono possedere per poter accedere alla procedura;
 - b) il termine per la presentazione delle richieste e l'informazione ai soggetti interessati riguardo la possibilità di presentare domande oltre la scadenza, nei casi e con le condizioni previste dall'art. 15 del vigente "Regolamento Comunale per la concessione di contributi e benefici economici";
 - c) la disciplina di dettaglio da utilizzare nella procedura di selezione dei soggetti beneficiari;
 - d) le procedure da seguire ed i termini da rispettare per la rendicontazione delle somme erogate;
 - la valutazione delle proposte/progetti;
 - la formazione di un piano di ripartizione dei contributi per ogni settore di intervento;
 - I piani di ripartizione dei contributi sono successivamente inoltrati al Collegio di Presidenza che, sentite preferibilmente le Commissioni permanenti competenti in materia, esprime parere sugli stessi in ordine alla conformità ai presenti criteri.